

Gestire i comportamenti oppositivi nei contesti educativi

[#FeAD](#) formazione esperienziale on line, confronto/incontro, feedback individuale e momento di "counseling"

(riconosciuto MIUR grazie alla collaborazione con IRSEF - ente accreditato)

► Scelta di interventi appropriati alle situazioni di tensione da affrontare, partendo da nuove metodologie e strumenti di apprendimento, dall'analisi della scelta degli spazi e della gestione del tempo in contesto educativo, e dalla capacità di autocontrollo e controllo dei sentimenti ◀

I comportamenti dirompenti, le reazioni irrispettose, le esplosioni di rabbia ricorrono spesso nei racconti di educatori insegnanti, genitori, psicologi...le pressioni sono forti e le richieste di soluzioni a volte irrealistiche. Nessun tocco di bacchetta magica o chiavi portentose ma metodologie consolidate che lavorano sul doppio fronte del singolo e del gruppo e che partono anche dalla predisposizione degli spazi e dalla gestione del tempo.

Il corso che proponiamo, pur se nella modalità della formazione non in presenza, si pone l'obiettivo di offrire esperienze e strumenti che possano essere applicate con efficacia. Con lo scopo di mettere bambini, insegnanti e famiglie dalla stessa parte: quella del benessere e della ragionevolezza. Partiremo aumentando le nostre capacità di autocontrollo e di gestione dei sentimenti per poterci posizionare nella migliore prospettiva di osservazione. Solo arrivando a questo primo obiettivo concretamente potremo effettuare una scelta consapevole dell'intervento che meglio si adatta a quella situazione, a quel bambino, a quel gruppo.

Se sappiamo di aver organizzato il miglior setting, di aver predisposto la situazione più favorevole all'apprendimento, di aver messo ogni soggetto in una condizione confortevole potremo dedicarci con impegno e con successo a quel bambino, senza finire nelle trappole ed infilarsi in quei tunnel senza uscita che avvelenano la quotidianità, di adulti e ragazzi e che vivono di un eterno e sconcertante tiro alla fune.

Perché un sistema scolastico inclusivo ha il dovere sia di considerare autenticamente ogni alunno come persona portatrice di diritti, aspettative e bisogni che di riconoscere i propri errori in termini di organizzazione e programmazione.

Argomenti del corso:

Programma del corso:

- ADHD e Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP: caratteristiche generali e specifiche
- Educare, sostenere, non curare: dalla parte dei bambini
- L'aggressività e il comportamento sfidante: non tutto viene per nuocere
- Come evitare scontri, prevenire le escalation e disinnescare l'impulsività
- Scegliere metodi e strategie conoscendo il bambino e la classe per trovare l'intervento psicoeducativo più efficace
- Lavorare sull'autostima del bambino
- Attuare strategie scolastiche efficaci per l'attenzione del bambino e per favorire l'apprendimento
- Strategie di lavoro sulla relazione e sul rinforzo positivo
- Lavorare sul gruppo, per il gruppo
- Stringere alleanze con colleghi, collaboratori e le famiglie

Obiettivi formativi del corso:

Obiettivi formativi del corso:

- gestire emotivamente le reazioni dirompenti e gli atteggiamenti sfidanti
- imparare a riconoscere i fattori predittivi dei comportamenti esplosivi
- affrontare e gestire i comportamenti pericolosi per impostare gli interventi di gestione comportamentale in classe
- favorire il cambiamento nei bambini vivaci, aggressivi e quelli con ADHD e DOP
- creare programmi didattici ed attività per stimolare il gruppo e sostenere l'apprendimento cooperativo

Destinatari del Corso:

Il corso si rivolge a:

- educatori
- insegnanti curricolari
- insegnanti di sostegno
- tutor BES e DSA
- OSS
- OEPAC
- dirigenti scolastici
- psicologi
- logopedisti
- TNPEE
- psicopedagogisti

LA DOCENTE. dott.ssa SOLIDEA BIANCHINI

Solidea Bianchini è formatrice, pedagoga, educatrice e scrittrice . E' coordinatrice di servizi educativi per la prima infanzia. È counselor espressivo e parent trainer iscritto al CNCP e si occupa di formazione e sostegno alla genitorialità. È stata regista e scrittrice quindi utilizza nella formazione e nei laboratori tecniche ispirate a questi due ambiti. È autrice di manuali per educatori ed insegnanti ed è responsabile della Collana 0-6 delle Edizioni accademia. In questo ultimo anno si occupa, come facilitatore, della creazione di comunità educanti auto organizzate.